

In data 8 e 11 Aprile si è svolto presso l'Istituto Coletti l'incontro con gli avvocati APF, nell'ambito del progetto Legalità a cui hanno partecipato tutte le classi seconde.

Gli alunni hanno seguito con interesse e partecipazione la lezione di due ore che ha avuto un carattere sia teorico che laboratoriale.

In modo propedeutico ogni classe ha dovuto rispondere a domande di carattere generale relativamente alle Istituzioni della Repubblica che erano state trattate nel primo quadrimestre.

Poi le avvocatessse APF, grazie ad un lessico e approccio adeguato all'età dei ragazzi, hanno fornito conoscenze generali relative al concetto di legge e alla sua formazione presso la Camera del Senato e dei Deputati. E' stato presentato e schematizzato su un tabellone l'iter di una legge partendo dalla proposta fino alla promulgazione e pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

Successivamente sono stati proposti due disegni di legge rispettivamente sull'uso del tablet e pc a scuola come mezzi didattici al posto dei testi cartacei e sull'uso dei videogiochi in sicurezza. I ragazzi sono stati suddivisi in due gruppi simulando le due Camere del Parlamento ed ognuno ha elaborato una proposta di legge completa di articoli e commi. Il lavoro è stato oggetto di discussione e confronto tra le Camere fino alla ratifica finale.

L'aspetto più coinvolgente per i ragazzi è stato il compito di realtà assegnatogli, consistente nel rivestire il ruolo di deputati e senatori nell'atto di legiferare. Gli alunni hanno avuto modo di comprendere quanto complesso sia il meccanismo di formulazione di una legge.

Gli avvocati hanno sempre sostenuto e guidato gli alunni nella loro attività, li hanno consigliati sulle argomentazioni da portare avanti, lasciando loro nel contempo libertà di pensiero e di espressione. Questo ha permesso ai ragazzi di sentirsi coinvolti, mettendosi in gioco.

In conclusione, l'esperienza è stata arricchente perché ha permesso loro di superare l'astrattezza dei contenuti affrontati in classe e auspichiamo che questa attività venga riproposta negli anni futuri.